



UFFICIO MODIFICHE DI STATUTO – REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

IL RETTORE

Vista	la legge 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
Vista	la legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
Visto	il decreto rettorale 28 febbraio 1997, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 70 del 25 marzo 1997, relativo all'emanazione dello statuto di autonomia dell'Università della Calabria e successive modificazioni;
Visto	il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 – Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
Visto	il D.M. 23 dicembre 1999 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
Visto	il D.M. 26 giugno 2000 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
Visto	il D.M. 4 agosto 2000 relativo alla determinazione delle classi universitarie;
Visto	il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari;
Visto	il D.M. 28 novembre 2000 relativo alla determinazione delle classi delle lauree specialistiche;
Visto	il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 130 del 10 dicembre 2001;
Visto	il D.R. n. 3127 del 19 novembre 2003 relativo all'istituzione del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche (Classe 86/S) presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali di questa Università;
Visto	il verbale n. 402 del 13 maggio 2003 con il quale la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha proposto il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche (Classe 86/S);
Visto	il verbale n. 9 dell'11 luglio 2003 con il quale il Senato Accademico ha approvato il predetto Regolamento;

DECRETA

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche (Classe 86/S) di seguito riportato:

Art. 1 - Disciplina generale

1. Il presente Regolamento disciplina e specifica gli obiettivi, l'articolazione delle attività formative e l'organizzazione complessiva del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche (classe delle lauree specialistiche n. 86/S) istituito presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali dell'Università degli Studi della Calabria.
2. Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali, è adottato in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 - Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intende:

- a) per *laurea* (senza altre specificazioni): il titolo di studio rilasciato al termine del corso di studi universitari di primo livello conseguito sulla base di quanto previsto dall'attuale ordinamento universitario;
- b) per *laurea specialistica*: il titolo di studio rilasciato al termine del corso di studi universitari di secondo livello conseguito sulla base di quanto previsto dall'attuale ordinamento universitario;
- c) per *corsi di studi*: i corsi di laurea, di laurea specialistica per come intesi nell'attuale ordinamento e descritti nel Decreto 3 novembre 1999, n. 509; nonché i corsi di studi universitari per come intesi nel precedente ordinamento;
- d) per *ordinamento didattico*: l'insieme delle norme che regolano il corso di studi;
- e) per *obiettivi formativi*: l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;
- f) per *attività formativa*: ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche svolte in gruppi, al tutorato e all'orientamento, alla realizzazione di progetti guidati, all'elaborazione di tesi, alle attività di studio individuale e di auto apprendimento.
- g) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extra universitarie specificate nel regolamento didattico del corso di studi al fine del conseguimento del relativo titolo.
- h) per *settori scientifico-disciplinari*: i raggruppamenti di discipline di cui ai DD.M M 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000 e 4 ottobre 2000;
- i) per *ambito disciplinare*: un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai decreti ministeriali;
- j) per *credito formativo universitario* (di seguito sinteticamente indicato come *credito*): la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del corso di laurea specialistica; al credito, di norma, corrispondono 25 ore di lavoro dello studente.
- k) per *debito formativo*: l'insieme dei crediti eventualmente non ancora acquisiti da parte dello studente che fa domanda di ammissione al corso di laurea specialistica e che proviene da un corso di studi diverso dal corso di Laurea in Scienze Geologiche (classe 16) del nuovo ordinamento attivato presso l'Università della Calabria; l'ammontare di tali crediti ancora da acquisire è determinato dalla Commissione esaminatrice che si occupa dell'ammissione degli studenti al corso di laurea specialistica tenendo conto delle differenze esistenti tra il curriculum del corso di studi precedente dello studente ed il

curriculum del corso di laurea in Scienze Geologiche assunto come riferimento e riportato nella tabella 3 del presente Regolamento.

- l) per requisiti curriculari: l'insieme dei crediti minimi, distinti per settori scientifico-disciplinari, che lo studente deve aver già acquisito nei corsi di studi precedenti per essere ammesso al corso di Laurea specialistica in Scienze Geologiche.

Art. 3 - Obiettivi formativi

Oltre a qualificare e rafforzare le conoscenze di base tipiche della professione di geologo, il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Geologiche è finalizzato a favorire l'acquisizione di quelle competenze approfondite nelle varie discipline delle Scienze della Terra e le loro applicazioni al territorio come la protezione civile, la protezione ambientale e la ricerca e sfruttamento delle risorse naturali. Il laureato della laurea specialistica in Scienze Geologiche potrà esercitare attività di programmazione, progettazione e gestione della ricerca scientifica e di interventi geologici e coordinamento di strutture tecnico-gestionali; potrà inoltre occuparsi di rilevamento geologico, geomorfologico e geologico-tecnico delle aree emerse e dei fondali marini finalizzato alla cartografia geologica di base e tematica; di telerilevamento e sistemi informativi territoriali, con particolare riferimento alle problematiche geologiche ed ambientali; di analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi geologici ed ambientali; della pianificazione e gestione del territorio e dei beni naturalistici; di valutazione di impatto ambientale, con particolare riferimento agli aspetti geologici; di indagini geognostiche per l'esplorazione del sottosuolo; di indagini geologiche applicate alle opere di ingegneria; del reperimento, valutazione e gestione delle georisorse, con particolare riguardo per quelle idriche e geotermiche a bassa entalpia. Tali professionalità potranno trovare applicazione in Enti Pubblici, Servizio Geologico, Parchi e Riserve, Musei, Aziende, Società Petrolifere e Minerarie, Studi Professionali, oltre che nel mondo della ricerca scientifica.

Il corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche è articolato nei seguenti curricula :

- Geodinamica
- Geologia Applicata e delle Risorse
- Storia del Sistema Terrestre, Operatori del Museo e dell'Ambiente

I laureati nel curriculum Geodinamica conseguiranno una preparazione diretta alla descrizione ed alla comprensione dei fenomeni geologici che avvengono nel sistema terrestre, sia di tipo endogeno, quali per esempio la dinamica delle placche litosferiche, l'evoluzione delle catene montuose (geologica, petrologica e geofisica), la dinamica fisica e chimica degli apparati vulcanici, la composizione delle rocce ignee e metamorfiche, sia di tipo esogeno, quali per esempio la dinamica dei bacini sedimentari, la morfodinamica, il record lito- e -bio-stratigrafico, le rocce e successioni sedimentarie, la dinamica fluviale-costiera e marina e le risorse minerarie e geochemiche. Nella preparazione di questi laureati avrà un ruolo determinante l'apprendimento di tecniche di terreno, di rilevamento geologico, geomorfologico e minero-petrografico avanzate e di tecniche sofisticate di analisi dati e di laboratorio per problemi geologico-paleontologici, geomorfologici, minero-petrografici, geochemici e geofisici.

I laureati nel curriculum Geologia Applicata e delle Risorse conseguiranno una preparazione diretta alla descrizione ed alla comprensione dei fenomeni geologici applicati alla tutela e all'intervento sul territorio, all'impatto ambientale, al contributo della geologia sulla progettazione delle grandi opere strutturali e alla pianificazione territoriale. Nella preparazione di questi laureati avrà un ruolo determinante l'apprendimento di tecniche sia di terreno, attraverso la rappresentazione planimetrica e tridimensionale della geologia, della geomorfologia, dei sistemi territoriali e delle risorse idriche e minerarie, sia attraverso tecniche di laboratorio e strumentali geologico-applicative, mineralogiche, geochemiche e geofisiche idonee alla rappresentazione del territorio e alla pianificazione territoriale. Una componente importante di questo curriculum è destinata alle risorse idriche, minerarie e all'utilizzo di materiali naturali per l'industria.

I laureati nel curriculum Storia del Sistema Terrestre, Operatori del Museo e dell'Ambiente conseguiranno una preparazione diretta alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione e conservazione del patrimonio geologico, all'impatto sociale dei beni geologici ed alla progettazione e realizzazioni di opere museali, di itinerari geologici e geoturistici e la creazione ed istituzione di banche dati su geositi regionali. Nella preparazione di questi laureati avrà un ruolo determinante l'apprendimento delle principali tecniche sia di terreno che di laboratorio atte a creare un laureato impegnato sull'impatto ambientale, sulla divulgazione della geologia storica, a progettare e gestire musei, parchi o guide scientifiche di itinerari geologico-naturalistici.

Tutti i curricula del corso di laurea si propongono, da una lato, di fornire ai laureati la formazione necessaria per affrontare i corsi di formazione superiore (dottorato e/o scuole di specializzazione), dall'altro di metterli in condizione di ottenere un immediato inserimento nel mondo professionale utilizzando le tecniche apprese e le competenze acquisite.

A tal fine è riservato un rilievo particolare all'acquisizione di capacità metodologiche e di strumenti per l'analisi geologica del territorio, con un'attenzione altresì agli aspetti progettuali, gestionali e organizzativi della tutela dell'ambiente e dell'indirizzamento dello sfruttamento delle risorse naturali.

Il biennio di studi necessario a conseguire la laurea specialistica, proponendosi come continuazione del corso triennale di laurea di primo livello, è finalizzato a formare laureati che devono:

possedere una conoscenza avanzata delle discipline delle Scienze della Terra ed un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei contesti geologici e ambientali, dei processi geologici che avvengono sul territorio e della valorizzazione e divulgazione delle potenzialità naturalistiche e geologiche del territorio;

avere conoscenza degli strumenti di analisi geologica del territorio e derivanti dalle altre scienze affini alle Scienze Terra: geotecnica, idraulico-idrologica, fisica dell'ambiente, chimica dell'ambiente, informatica applicata alle Scienze della Terra; conoscenza finalizzata sia ad una più consapevole e qualificata operatività professionale, sia ad un più chiaro riconoscimento dei processi culturali, sociali e organizzativi da cui dipendono lo sviluppo strutturale e sociale del territorio e la valorizzazione e tutela dell'ambiente;

avere padronanza dei diversi metodi di rappresentazione delle indagini geologiche sul territorio e di analisi e interpretazione dei relativi risultati;

avere le competenze necessarie per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di interventi, di servizi e di politiche di sviluppo ambientale e strutturali nei settori dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente, dell'Industria, dei Beni Culturali e del Turismo;

possedere competenze sui metodi e sulle tecniche relative al monitoraggio ed alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale dei singoli programmi di intervento nei settori indicati;

possedere le competenze necessarie in merito all'innovazione e al raccordo tra la programmazione di interventi nei settori indicati e l'offerta dei servizi corrispondenti;
essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito della tutela dell'ambiente e sfruttamento delle risorse;
essere in grado di dirigere il lavoro di gruppo promovendo varie forme di cooperazione nelle e tra le strutture di servizio territoriale;
essere in possesso di competenze e strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione ambientale;
essere in grado di padroneggiare le forme della comunicazione scritta e orale e ad avere una buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 4 - Titoli per l'ammissione, requisiti curriculari e verifica dell'adeguata preparazione iniziale

Possono essere ammessi al corso di Laurea Specialistica in Scienze Geologiche coloro i quali sono in possesso di: una laurea di primo livello, conseguita presso una Università italiana ed afferente ad:

- 9 - Ingegneria dell'informazione,
- 10 - Ingegneria industriale,
- 16 - Scienze della Terra,
- 21 - Scienze e Tecnologie Chimiche,
- 25 - Scienze e Tecnologie Fisiche,
- 26 - Scienze e Tecnologie Informatiche,
- 27 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura,
- 32 - Scienze Matematiche,
- 41 - Tecnologie per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali;

- a) Una laurea rilasciata dalle Facoltà di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali conseguita secondo gli ordinamenti previgenti presso una Università Italiana;
- b) Un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I candidati in possesso della Laurea in Scienze Geologiche conseguita presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali dell'Università della Calabria sono ammessi senza debiti formativi. Per tutti gli altri candidati, un'apposita Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica valuta le domande prodotte definendo l'eventuale debito formativo e le modalità di integrazione del precedente curriculum di studi. Sono ammessi i candidati cui vengono riconosciuti crediti in numero pari o superiore a 120. La riconoscibilità dei crediti già acquisiti nei precedenti corsi di studi dipende dalla coerenza degli insegnamenti inseriti nel curriculum di studi dei candidati rispetto ai requisiti curriculari previsti dal Regolamento della Laurea specialistica in Scienze Geologiche.

Per l'ammissione, i candidati devono essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare, essi devono avere:

- conoscenze di base della geometria, dell'algebra e del calcolo differenziale e integrale e dell'informatica;
- conoscenze dei principi della fisica;
- conoscenze dei principi della chimica generale ed inorganica;
- conoscenze fondamentali della paleontologia, geologia, geomorfologia, geologia applicata, mineralogia, petrografia, geochimica/vulcanologia e geofisica.

L'iscrizione avviene pertanto a seguito del superamento di un Concorso di Ammissione, che si svolgerà nel mese di settembre del c.a., a cui possono partecipare anche studenti che prevedono di conseguire la laurea entro il 31 dicembre p.v. .

Il Concorso di Ammissione si articola in:

- Un esame del Curriculum dei candidati che determini quali e quanti crediti formativi possono essere riconosciuti validi ai fini della Laurea Specialistica. A tal fine i candidati in possesso di Laurea di primo livello in Scienze Geologiche conseguita presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università della Calabria se provenienti da entrambi i curricula Dinamica ed Evoluzione Terrestre e Georisorse e Tutela dell'Ambiente saranno riconosciuti tutti i 180 crediti precedentemente acquisiti, qualunque sia il curriculum specialistico prescelto (Allegato 2);
Per tutti gli altri candidati la riconoscibilità dei crediti già acquisiti nei precedenti corsi di studi dipende dalla coerenza degli insegnamenti inseriti nel curriculum di studi rispetto ai requisiti curriculari indicati nell' Allegato 2.
Al termine della fase di valutazione del Curriculum di ogni singolo candidato, la Commissione esaminatrice assegnerà al Curriculum un punto per ogni credito riconosciuto valido ed indicherà l'eventuale Debito Formativo.
Non possono essere ammessi alla prova scritta candidati ai quali siano riconosciuti validi meno di 120 crediti ed al cui Curriculum venga attribuito, di conseguenza, un punteggio inferiore a 120. Per gli studenti non in possesso del titolo di studio la valutazione del curriculum verrà effettuata sulla base del loro piano di studi individuale e potranno essere assegnati punti anche ai crediti corrispondenti a insegnamenti non ancora superati.
- Una prova scritta che verta su argomenti generali scelti tra quelli indicati nella richiesta dell'adeguata preparazione iniziale. A tale prova può essere attribuito un massimo di 100 punti e non possono essere ammessi alla prova orale candidati alla cui prova scritta venga attribuito un punteggio inferiore a 60;
- Una prova orale che verta su argomenti generali scelti tra quelli indicati nella richiesta dell'adeguata preparazione iniziale. A tale prova può essere attribuito un massimo di 100 punti. La prova orale si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 70.

Al termine delle tre fasi verranno stilate due graduatorie distinte, basate sul punteggio complessivo riportato da ogni singolo candidato nella valutazione del curriculum, nella prova scritta e nella prova orale, nella prima saranno inseriti gli studenti già in possesso del titolo di studio, nella seconda gli altri studenti.

Art. 5 - Durata del corso e crediti complessivi da acquisire per il conseguimento della Laurea specialistica

1. La durata normale del Corso di laurea specialistica è di due anni.
2. Per conseguire la laurea specialistica lo studente deve avere acquisito almeno 300 crediti, ivi compresi quelli già acquisiti nei precedenti corsi di studi e riconosciuti validi per il Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche. Ciò significa che:
per gli studenti ammessi senza debito formativo, i crediti da acquisire nel biennio del corso di studi per conseguire la laurea specialistica sono 120; questi si vanno ad aggiungere ai 180 crediti già acquisiti attraverso il corso di studi precedente con il conseguimento della laurea;

per gli studenti ammessi con un debito formativo, invece, i crediti da acquisire per conseguire la laurea specialistica saranno determinati dalla somma tra i 120 crediti specificamente previsti per il biennio del corso di laurea specialistica e i crediti corrispondenti al debito formativo loro attribuito dalla Commissione esaminatrice al momento dell'ammissione; tale somma di crediti si va ad aggiungere ai crediti già acquisiti dallo studente e riconosciuti ai fini dell'ammissione al corso di laurea specialistica.

3. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Lo studente ammesso con un debito formativo seguirà un percorso di studi più intensivo da concordare con il Consiglio del Corso di Laurea specialistica.
4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.
5. La ripartizione per settore scientifico-disciplinare dei 300 crediti previsti per il conseguimento della laurea specialistica in Scienze Geologiche è descritta nell'Allegato 1 del presente Regolamento.

Art. 6 - Recupero del debito formativo

1. I crediti corrispondenti al debito formativo eventualmente attribuito allo studente al momento dell'ammissione, e occorrenti per il conseguimento dei 300 crediti formativi necessari per l'ottenimento del titolo finale, sono di norma acquisiti con il superamento degli esami o delle altre forme di verifica del profitto previste per i relativi insegnamenti o attività formative. Gli studenti ammessi con debito formativo possono acquisire questi crediti usufruendo dell'offerta didattica del Corso di Laurea in Scienze Geologiche della stessa Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali.
2. A tal fine, è istituita una Commissione di coordinamento tra i due corsi di laurea e laurea specialistica. Questa Commissione è formata da cinque componenti ed è incaricata del necessario coordinamento tra la Laurea Specialistica in Scienze Geologiche e la Laurea di Primo Livello in Scienze Geologiche.
3. Fanno parte della Commissione il/i presidente/i dei due Consigli di Corsi di studi interessati, due/tre docenti per ciascun corso di studi indicati dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e Laurea specialistica ed un rappresentante degli studenti della Laurea specialistica designato dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di corso di laurea specialistica. Fino all'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di corso di laurea specialistica, si prescinde dalla presenza del rappresentante degli studenti.
4. La Commissione di coordinamento di cui al presente articolo è presieduta dal presidente del Consiglio di corso di laurea specialistica.
5. La Commissione di coordinamento esamina le questioni relative all'assolvimento del debito formativo, formula i rilievi e sottopone le proposte ritenute più opportune ai Consigli di Corso di laurea e laurea specialistica, nonché al Consiglio di Facoltà.
6. La Commissione si occupa di assistere gli studenti a pianificare il recupero del proprio debito formativo attraverso un'adeguata distribuzione degli insegnamenti sull'intero corso di studi.

Art. 7 - Insegnamenti e attività formative previste

1. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, con l'indicazione degli ambiti e dei settori scientifico-disciplinari nonché dei crediti attribuiti, è riportato nell'Allegato 1 accluso al presente regolamento. Nell'Allegato 1 sono elencati gli insegnamenti che gli studenti debbono seguire per ogni curriculum, per ogni anno di corso e per ogni trimestre.
2. Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento e delle altre attività formative sono descritti nell'allegato C del presente Regolamento.
3. La periodica valutazione dell'insieme dei contenuti didattici e formativi, nonché delle eventuali forme di sperimentazione didattica, è affidata ad un'apposita Commissione didattica paritetica nominata dal Consiglio di Corso di laurea specialistica di cui all' Art. 18 del presente Regolamento.
4. La verifica degli obiettivi formativi e la coerenza del percorso di studi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e del profilo professionale corrispondente al laureato in Scienze Geologiche è affidata al Consiglio di Corso di laurea specialistica che si avvarrà anche delle indicazioni del Comitato di Indirizzamento istituito a livello di Facoltà per il monitoraggio e la verifica dei curricula.

Art. 8 - Piani di studio

1. **Nel primo anno lo studente ammesso senza debito formativo è tenuto a seguire il piano di studio proposto dal Consiglio di Corso di Laurea.**
2. Per il secondo anno, lo studente ammesso senza debito formativo deve compilare il proprio piano di studio inserendo gli insegnamenti o le altre attività formative afferenti all'ambito riservato alla libera scelta e precisando, eventualmente, gli insegnamenti che intende seguire qualora siano disponibili più opzioni nell'offerta didattica della Facoltà per il Corso di Laurea specialistica. Il piano di studio per il secondo anno deve essere presentato presso la segreteria del Corso di laurea specialistica entro il 30 giugno.
3. Gli studenti ammessi con debito formativo devono presentare il proprio piano di studio già per il primo anno di corso entro il 31 ottobre. Nella formulazione del proprio piano di studi gli studenti con debito formativo sono assistiti dalla Commissione di coordinamento dei corsi di laurea e laurea specialistica di cui al precedente art. 6.
4. I piani di studio sono approvati dal Consiglio di corsi di laurea specialistica in Scienze Geologiche.

Art. 9 - Insegnamenti e altre attività formative a scelta degli studenti

1. Per come previsto nel curriculum del Corso di Laurea specialistica in Scienze Geologiche, lo studente ha diritto ad inserire nel proprio piano di studi insegnamenti e attività formative a propria scelta per il raggiungimento di un totale di 6 crediti.
2. I crediti attribuiti per le attività formative a scelta dello studente si possono ottenere attraverso il superamento degli esami relativi agli insegnamenti proposti dallo studente stesso nel proprio piano di studi, o attraverso la partecipazione a seminari e altre attività formative. La corrispondenza in termini di crediti è verificata dal Consiglio di Corso di laurea specialistica.
3. Nel caso in cui lo studente inserisca nel proprio piano di studio insegnamenti attivati da altri Corsi di studio, eventuali crediti in eccesso possono venire conteggiati fra i crediti a scelta ed eventuali crediti in difetto vanno recuperati mediante altre attività formative comprese nel medesimo settore scientifico-disciplinare.

Art.10 - Periodi didattici e sessioni di esami

1. Le attività formative sono articolate, nell'anno accademico, in periodi didattici, ciascuno di durata non inferiore alle cinque settimane. Fra un periodo didattico e l'altro è prevista la sospensione delle attività didattiche per dar luogo alle prove di verifica ed agli esami.
2. Gli insegnamenti articolati su due moduli si devono collocare su due periodi didattici consecutivi. Gli altri insegnamenti devono essere collocati entro un solo periodo didattico.
3. Ciascun modulo è affidato ad un unico titolare che ne avrà la responsabilità didattica e parteciperà alla verifica del profitto dello studente per l'attività formativa di cui il modulo è parte.
4. I corsi che prevedono tre o quattro ore di lezione settimanali sono di norma impartiti in non meno di due giorni alla settimana. I moduli e gli insegnamenti che prevedono 5 o 6 ore di lezioni settimanali sono suddivisi nell'arco di tre giorni alla settimana. I corsi che prevedono più di sei ore di lezione settimanali sono impartiti in non meno di quattro giorni alla settimana. Sulla base di particolari esigenze didattiche e su proposta del docente, il Consiglio di Corso di laurea specialistica può tuttavia approvare suddivisioni diverse, o accettare, ai fini di una sperimentazione motivata da precisi obiettivi didattici, soluzioni di tipo seminariale, con una distribuzione più intensiva delle lezioni.
5. I periodi didattici con l'esplicitazione delle date relative alle sessioni di esami sono deliberate annualmente dal Senato accademico su proposta della Facoltà.
6. Le sessioni di esami sono articolate in sessioni dedicate e sessioni generali. Le sessioni dedicate sono riservate esclusivamente agli esami relativi agli insegnamenti svolti nel periodo didattico immediatamente precedente. Le sessioni generali sono invece destinate all'espletamento degli esami relativi a tutti gli insegnamenti offerti dalla Facoltà.

Art. 11 - Tipologia delle forme didattiche e degli esami

1. La tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche di profitto degli studenti è definita anno per anno dal Consiglio di Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche sulla base delle proposte dei docenti.
2. Gli insegnamenti articolati su due moduli possono prevedere valutazioni del tipo superato/non superato alla fine del primo modulo.
3. La prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, e in forma scritta e orale oppure utilizzando modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. Possono essere considerati in sede di esami gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile degli stessi, purchè sia incaricato dal professore titolare del corso.
4. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione ma soltanto una valutazione di "superata" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) o "non superata". La verifica del profitto per le altre attività formative per le quali non sia prevista una votazione potrà essere demandata anche ad un singolo professore di ruolo o ricercatore.
7. Le modalità dell'accertamento del profitto per ciascuna attività formativa sono stabilite dal Presidente di commissione; l'accertamento del profitto è individuale.
8. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi, con eventuale lode, o di riprovazione: entrambi i giudizi devono essere formalizzati dalla Commissione esaminatrice in apposito verbale redatto contestualmente all'esame, eventualmente anche con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e dagli esaminatori.
Le prove di accertamento del profitto sostenute con esito negativo non comportano l'attribuzione di un voto, ma dell'annotazione "ritirato" o "respinto" riportata sul verbale dell'accertamento: tale esito negativo non influisce nè sulla votazione finale al conseguimento del titolo di studio, nè sulla carriera universitaria dello studente.
9. L'esame è superato se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi.
10. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.
11. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza.
12. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dalla Facoltà di Scienze Politiche, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni.
13. Per la verifica del profitto dell'insegnamento della lingua straniera è prevista una valutazione finale basata sui livelli di competenze linguistiche riconosciute dal Consiglio d'Europa (Common European Framework of Reference 1998).

Art. 12 - Commissioni per l'accertamento del profitto

1. Le Commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Presidente del Consiglio del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata e, di norma, sono composte da 3 membri.
2. La Commissione è presieduta dal professore titolare del corso.
3. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine, anche se di altra facoltà dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle Commissioni cultori della materia.
4. La Commissione opera validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente. Ove necessario, il Presidente della commissione può richiedere al Presidente del Consiglio di Corso di laurea specialistica la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un docente di ruolo o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito o a settore scientifico-disciplinare affine. Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
5. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale, qualora essa avvenga sulla base anche dell'esito di eventuali prove intermedie sostenute e/o dei risultati relativi ad eventuali attività di seminario, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.

6. Nel caso di documentata indisponibilità del Presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio del Corso di laurea specialistica, ovvero il Preside di Facoltà, provvede alla nomina di un sostituto.
7. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
8. I Presidenti delle Commissioni di esami sono responsabili della tenuta dei registri di esami dal momento in cui questi sono ritirati presso i competenti uffici amministrativi sino a quando essi sono riconsegnati agli stessi.

Art. 13 - Studenti "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso" e "fuori corso" e rinuncia agli studi.

1. E' iscritto al II anno in qualità di "regolarmente in corso" lo studente che entro il mese di settembre del primo anno di corso di laurea specialistica abbia maturato almeno 50 crediti relativi all'ordinamento didattico del corso di laurea specialistica, ossia 230 crediti complessivi. Nel caso in cui al momento dell'ammissione venga riconosciuto un numero di crediti inferiore a 180, lo studente dovrà inoltre acquisire almeno il 50% dei crediti di cui è in debito.
2. Lo studente che abbia maturato un numero di crediti inferiore viene considerato "non regolarmente in corso" e può sostenere prove di accertamento del profitto riguardanti attività formative dell'anno di corso cui è iscritto, previa frequenza dei corsi e nel rispetto delle propedeuticità stabilite.
3. Viene considerato "fuori corso" lo studente che al termine della durata normale degli studi non abbia conseguito il titolo.
4. Gli studenti "non regolarmente in corso" e gli studenti "fuori corso".
5. Lo studente ha la facoltà di rinunciare agli studi intrapresi e partecipare alle procedure di ammissione per un nuovo corso di studi con il riconoscimento della precedente carriera.

Art. 14 - Tutorato e orientamento

1. Obiettivo del Tutorato è quello di orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Presidente del Consiglio del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche, che può delegare tale compito ad un docente scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del Consiglio del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche.
3. Entro la prima settimana dall'inizio delle lezioni, di norma, a ciascuno degli studenti immatricolati è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Corso di laurea specialistica. L'attribuzione sarà effettuata dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea specialistica garantendo una distribuzione uniforme degli studenti fra i docenti ed i ricercatori.
4. Gli studenti del primo anno hanno l'obbligo di incontrare il loro tutor almeno due volte nell'anno accademico.
5. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.
6. Per gli studenti "non regolarmente in corso" e "fuori corso" sono previste specifiche attività di tutorato, connesse anche alle attività formative dei laboratori. Le attività di tutorato, individuali e di gruppo, sono rivolte ad aiutare gli studenti nel superamento delle difficoltà incontrate e possono aver luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche ed in orari serali.

Art. 15 - Accertamento della frequenza

1. Sono ammessi agli esami di profitto relativi ad ogni attività formativa gli studenti frequentanti. In linea di principio l'obbligo della frequenza si ritiene assolto se le assenze non eccedono il 30% delle ore di lezione o di altra attività formativa (seminari, laboratori, ecc.).
2. I metodi di verifica della frequenza all'attività sono decise dal Consiglio di Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche tenendo conto delle proposte dei singoli docenti. Spetta comunque ai docenti provvedere alla concreta verifica delle frequenze e comunicarle al Presidente del Consiglio di Corso di laurea specialistica.

Art. 16 - Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

1. Gli studenti del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche possono svolgere parte dei propri studi presso Università straniere.
2. Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere all'estero è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero dei crediti ed una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezioni, esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento. Il Consiglio del Corso di laurea specialistica delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, i relativi settori scientifico-disciplinari ed i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.
3. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche delibera il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative e i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.

Art. 17 - Corsi intensivi di supporto e recupero

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 14 della L. 390/1991, il Consiglio del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche può prevedere l'attivazione di corsi intensivi di supporto o di recupero finalizzati ad una più efficace fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti che si trovino in situazioni di svantaggio.
2. Tali corsi possono aver luogo anche nei periodi di interruzione delle attività didattiche ed in orari serali.

Art. 18 - Commissione didattica paritetica

1. Il Consiglio del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche istituisce una Commissione didattica paritetica composta da un numero pari rispettivamente di professori e ricercatori, ivi compreso il Presidente del Consiglio di Corso di laurea specialistica che la presiede, e di rappresentanti degli studenti.
2. I docenti componenti la Commissione possono essere eletti tra i professori e ricercatori di ruolo.
3. Gli studenti componenti la Commissione sono eletti tra gli studenti regolarmente iscritti che fanno parte del Consiglio di Corso di

laurea specialistica.

4. Partecipano all'elezione tutti i componenti del Consiglio di Corso di laurea specialistica aventi diritto di voto.
5. La Commissione è convocata dal Presidente.
6. La Commissione ha il compito di valutare la funzionalità e l'efficacia delle attività formative e l'efficienza dei servizi didattici forniti. La Commissione esprime parere sulle disposizioni del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Art. 19 - Modalità dei passaggi al Corso di laurea specialistica e trasferimenti da altri Atenei

1. Possono essere ammessi al Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche gli studenti precedentemente iscritti ad un altro Corso di laurea specialistica dell'Università della Calabria, ovvero ad un Corso di laurea specialistica di altra Università.
2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente nello stesso o altro Corso di laurea specialistica provenendo da altra Università, ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche, compete al Consiglio di Corso di laurea specialistica.
3. Compete altresì al Consiglio di Corso Laurea specialistica la valutazione del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione iniziale.
4. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento al Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche dell'Università della Calabria da altro Ateneo deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti nell'Università di provenienza, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata.
5. Le domande di passaggio o di trasferimento potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli studenti iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche.
6. La domanda intesa ad ottenere il passaggio fra Corsi di laurea specialistica dell'Università della Calabria o il nulla osta al trasferimento da altro Ateneo al Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche dell'Università della Calabria deve pervenire tra l'1 giugno ed il 31 agosto. Il Consiglio di Corso di laurea specialistica delibera entro la data di inizio del primo periodo didattico del Corso di laurea specialistica dell'anno accademico immediatamente successivo.
7. Le domande di passaggio tra Corsi di Laurea specialistici della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali di studenti iscritti al primo anno possono essere presentate anche anteriormente all'1 giugno. La richiesta di passaggio, se accolta, ha effetto dalla data di inizio del periodo didattico immediatamente successivo alla data della delibera del Consiglio del Corso di laurea specialistica.
8. La domanda di passaggio tra Corsi di Laurea specialistici della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali può essere accolta, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli studenti iscritti al primo anno di corso è inferiore a quello dei posti messi a concorso per l'immatricolazione in quell'anno accademico al Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche e se lo studente è in possesso del titolo di studio necessario per l'immatricolazione al corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche.

Art. 20 - Prova finale per il conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche e dal suo piano di studio tranne quelli relativi alla prova finale stessa.
2. Alla prova finale sono attribuiti 26 crediti e consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale su argomenti strettamente attinenti al corso di studi. La tesi deve essere discussa davanti ad una Commissione giudicatrice. Allo studente è garantito l'affiancamento, nella fase di redazione della tesi, di almeno uno dei docenti e ricercatori di ruolo della Facoltà o di un docente a contratto.
3. Le Commissioni per la valutazione della prova finale sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea specialistica. Le Commissioni sono composte da undici membri, di cui almeno sette responsabili di insegnamento nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo.
4. La valutazione finale è espressa in centodecimi, con l'attribuzione eventuale della lode, ed è costituita dalla media dei voti valutati in trentesimi relativi agli esami sostenuti, ponderata con i crediti assegnati ai singoli insegnamenti. Il voto finale di laurea è determinato aggiungendo alla media, espressa in 110-mi, fino ad un massimo di 11 punti attribuibili per l'elaborato finale. La lode può essere attribuita se il punteggio finale raggiunge almeno 110 e la Commissione è unanime nell'attribuzione.
5. A scelta dello studente, la prova finale può essere sostenuta in lingua straniera. In questo caso, uno dei docenti della Commissione deve essere un docente della lingua straniera prescelta.
6. Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche.

Art. 21 - Ricevimento studenti

Tutti i docenti sono tenuti a garantire un orario di ricevimento degli studenti pari ad almeno due ore alla settimana per i periodi in cui sono impegnati in attività didattiche ed a tre ore al mese per i periodi in cui non sono impegnati in attività didattiche.

Art. 22 - Revisione del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica

1. Il Consiglio del Corso di laurea specialistica in Scienze Geologiche revisiona il Regolamento didattico almeno ogni tre anni al fine di verificare l'effettiva corrispondenza delle norme previste con le esigenze didattiche e organizzative del Corso medesimo.
2. In occasione di tale revisione, il Consiglio del Corso di laurea specialistica verifica anche la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti non meno di 8 anni prima. I crediti con contenuti conoscitivi dichiarati obsoleti verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
3. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative con contenuti conoscitivi dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.

ALLEGATO 1

I anno Laurea Specialistica – CURRICULUM A: GEODINAMICA		
Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
Primo Trimestre	20	
Rilevamento Geologico II	5	GEO/02
Geologia Regionale	5	GEO/02
Sistemi Informativi Territoriali II	6	INF-ING/05
Geologia Strutturale II	4	GEO/03
Secondo Trimestre	20	
Analisi Mineralogiche	4	GEO/06
Petrochimica	4	GEO/07
Sedimentologia e Regime dei Litorali	4	GEO/02
Sismologia	4	GEO/10
Sedimentologia dei Carbonati	4	GEO/02
Terzo Trimestre	20	
Rilevamento Geomorfologico	5	GEO/04
<i>Petrologia del Metamorfico</i>	5	GEO/07
<i>Rocce e Successioni Vulcanoclastiche</i>	5	GEO/08
<i>Petrografia del Sedimentario</i>	5	GEO/02
Corsi a scelta dello studente acquisibili in qualunque trimestre del I e II anno di Corso		
Totale	60	
II anno Laurea Specialistica – CURRICULUM A: GEODINAMICA		
Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
Primo Trimestre	22	
<i>Rilevamento minero-petrografico</i>	5	GEO/07
Fotogeologia	4	GEO/04
Paleoecologia	4	GEO/01
Biofacies carbonatiche	3	GEO/01
Fisica del Vulcanesimo	3	GEO/08
Gravimetria e Paleomagnetismo	3	GEO/10
Secondo Trimestre	12	
Corsi a scelta dello studente	6	
Tirocini, Corsi e, stages professionalizzanti e ulteriori conoscenze linguistiche	6	
Terzo Trimestre	26	
Prova finale	26	
Totale	60	
Totale generale curriculum Geodinamica	120	
I anno Laurea Specialistica – CURRICULUM B: GEOLOGIA APPLICATA E DELLE RISORSE		
Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare

Primo Trimestre	20	
Rilevamento Geologico II	5	GEO/02
Geologia Regionale	5	GEO/02
Sistemi Informativi Territoriali II	6	INF-ING/05
Geologia Strutturale II	4	GEO/03
Secondo Trimestre	20	
Analisi Mineralogiche	4	GEO/06
Petrochimica	4	GEO/07
Sedimentologia e Regime dei Litorali	4	GEO/02
Sismologia	4	GEO/10
Geomorfologia Strutturale e Dinamica dei Versanti	4	GEO/04
Terzo Trimestre	20	
Rilevamento Geomorfologico	5	GEO/04
<i>Idrogeologia Applicata</i>	5	GEO/05
Geologia Marina	3	GEO/02
<i>Micropaleontologia Applicata e Ambientale</i>	3	GEO/01
Rocce e Minerali Industriali	4	GEO/09
<i>Corsi a scelta dello studente acquisibili in qualunque trimestre del I e II anno di Corso</i>		
Totale	60	
II anno Laurea Specialistica – CURRICULUM B: GEOLOGIA APPLICATA E DELLE RISORSE		
Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
<u>Primo Trimestre</u>	22	
<i>Rilevamento minero-petrografico</i>	5	GEO/07
Fotogeologia	4	GEO/04
Geologia delle Grandi Opere	3	GEO/05
<i>Prospezioni Geofisiche</i>	3	GEO/10
<i>Geochimica Ambientale</i>	4	GEO/08
<i>Valutazione di Impatto Ambientale</i>	3	GEO/05
Secondo Trimestre	12	
Corsi a scelta dello studente	6	
Tirocini, Corsi e stages professionalizzanti e ulteriori conoscenze linguistiche	6	
Terzo Trimestre	26	
Prova finale	26	
Totale	60	
Totale generale curriculum Geologia Applicata e delle Risorse	120	
I anno Laurea Specialistica – CURRICULUM C: STORIA DEL SISTEMA TERRESTRE, OPERATORI DEL MUSEO E DELL'AMBIENTE		
Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
Primo Trimestre	20	
Rilevamento Geologico II	5	GEO/02

Geologia Regionale	5	GEO/02
Sistemi Informativi Territoriali II	6	INF-ING/05
Botanica Sistemática	4	BIO/02
Secondo Trimestre	24	
Analisi Mineralogiche	4	GEO/06
Petrochimica	4	GEO/07
Sedimentologia e Regime dei Litorali	4	GEO/02
Zoologia dei Vertebrati	4	BIO/05
Sismologia	4	GEO/10
Sedimentologia dei Carbonati	4	GEO/02
Terzo Trimestre	16	
Rilevamento Geomorfologico	5	GEO/04
<i>Museologia Paleontologica</i>	4	GEO/01
<i>Museologia Mineralogica</i>	3	GEO/06
Paleontologia II	4	GEO/01
Corsi a scelta dello studente acquisibili in qualunque trimestre del I e II anno di Corso		
Totale	60	
Il anno Laurea Specialistica – CURRICULUM C: STORIA DEL SISTEMA TERRESTRE, OPERATORI DEL MUSEO E DELL'AMBIENTE		
Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
<u>Primo Trimestre</u>	22	
<i>Rilevamento minero-petrografico</i>	5	GEO/07
Fotogeologia	4	GEO/04
<i>Valutazione di Impatto Ambientale</i>	3	GEO/05
<i>Biofacies Carbonatiche</i>	3	GEO/01
Paleoecologia	4	GEO/01
Museologia Petrografica	3	GEO/07
<u>Secondo Trimestre</u>	12	
Corsi a scelta dello studente	6	
Tirocini, Corsi e stages professionalizzanti e ulteriori conoscenze linguistiche	6	
<u>Terzo Trimestre</u>	26	
Prova finale	26	
Totale	60	
Totale generale curriculum Storia del Sistema Trrestre, Operatori del Museo e dell'Ambiente	120	

ALLEGATO 2

Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
A scelta dello studente (crediti acquisibili in qualunque periodo del II e III anno di Corso)	9	-
<u>I anno</u>		
Primo Trimestre	20	
Calcolo Differenziale	5	MAT/05
Introduzione all'Informatica	5	INF/01

Introduzione al metodo sperimentale	5	FIS/01
Inglese I	5	L-LIN/12
Secondo Trimestre	20	
Elementi di Meccanica e Termodinamica	5	FIS/01
Chimica generale	6	CHIM/03
Calcolo Integrale	4	MAT/05
Introduzione alle Scienze della Terra I	5	GEO/03
Terzo Trimestre	20	
Introduzione alle Scienze della Terra II	5	GEO/01
Laboratorio di Cartografia geologica	3	GEO/02
Laboratorio di Litologia	4	GEO/06
Elettricit� e Magnetismo	3	FIS/01
Fondamenti di Topografia e Cartografia	3	ICAR/06
Campo geologico I	2	GEO/02
Totale	60	
Il anno		
Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
Primo Trimestre	20	
Geologia	5	GEO/02
Paleontologia	6	GEO/01
Principi di Mineralogia	6	GEO/06
Laboratorio di Paleontologia	3	GEO/01
Secondo Trimestre	21	
Geologia Stratigrafica	4	GEO/02
Elementi di Geologia Strutturale	3	GEO/03
Principi di Geomorfologia	5	GEO/04
Elementi di Petrografia	6	GEO/07
Laboratorio di Microscopia minero-petrografica	3	GEO/07
Terzo Trimestre	19	
Rilevamento Geologico I	5	GEO/02
Geochimica	6	GEO/08
Geofisica	6	GEO/10
Campo Geologico II	2	GEO/02
Totale	60	

III anno – CURRICULUM A : DINAMICA ED EVOLUZIONE TERRESTRE

Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
Primo Trimestre	18	
Micropaleontologia	4	GEO/01
Geologia Applicata	6	GEO/05 (3) + ICAR/07 (3)
Geologia del Cristallino	4	GEO/07

Principi di Magmatologia	4	GEO/07
Secondo Trimestre	20	
Principi di Sedimentologia	4	GEO/02
Principi di Pedologia	4	AGR/14
Elementi di Vulcanologia	4	GEO/08
Elementi di Geologia del Quaternario	4	GEO/04
Geodinamica	4	GEO/10 (3) + ICAR/06 (1)
Terzo Trimestre	22	
Prova finale	4	
<i>Corsi e stages professionalizzanti e ulteriori conoscenze linguistiche.</i>	9	
<i>Corsi a scelta dello studente acquisibili in qualunque trimestre del II e III anno di Corso</i>	9	
Totale	60	
Totale generale curriculum A	180	

III anno – CURRICULUM B: GEORISORSE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Insegnamento	Crediti	Settore Scientifico Disciplinare
Primo Trimestre	19	
Geologia Ambientale	5	GEO/04
Geologia Applicata	6	GEO/05
Petrografia Applicata	4	GEO/09
Fondamenti di Geochimica Applicata	4	GEO/08
Secondo Trimestre	19	
Idrogeologia e Idrologia sotterranea	4	GEO/05 (3) - ICAR/01 (1)
Geofisica Applicata	4	GEO/10
Fondamenti di Geofisica Ambientale	4	GEO/10
Sistemi Informativi Territoriali	3	ING-INF/05
Principi di Geotecnica	4	ICAR/07
Terzo Trimestre	22	
Prova finale	4	
<i>Corsi e stages professionalizzanti e ulteriori conoscenze linguistiche</i>	9	
<i>Corsi a scelta dello studente acquisibili in qualunque trimestre del II e III anno di Corso</i>	9	
Totale	60	
totale generale curriculum B	180	

IL RETTORE
(Prof. Giovanni LATORRE)